

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Secondo quanto previsto dall'art.2 della L.31/01/92 n° 59, si specifica che la gestione della Società è stata improntata al conseguimento degli scopi sociali operando nel rispetto dello Statuto Sociale, del Regolamento Interno e delle deliberazioni liberamente assunte dalle Assemblee dei Soci in conformità con il carattere cooperativo e mutualistico della Società. In particolare mediante lo svolgimento delle attività previste dall'art.5 dello Statuto Sociale di seguito indicate:

1. effettuazione della raccolta, trasporto, conservazione, trasformazione, lavorazione e vendita collettiva dei prodotti dei soci;
2. acquisto e distribuzione ai soci di merci, prodotti ed attrezzature necessarie all'esecuzione dell'attività agricola;
3. acquisto e gestione macchine agricole per uso collettivo per l'effettuazione delle operazioni di aratura, preparazione letti di semina, mietitrebbiature, escavazioni, trasporti, sarchiature, pressature di fieno e paglia ecc.;
4. gestione diretta dei terreni che sono posseduti interamente in proprietà;
5. esecuzione a terzi di tutte le lavorazioni meccaniche che si possono effettuare per conto ai soci;
6. fornitura ed assistenza tecnica di carattere agronomico e fitoiatrico;
7. vendita al minuto di prodotti per l'agricoltura;
8. produzione energia elettrica da fonti rinnovabili.
9. Trasformazione e commercializzazione di cereali

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La cooperativa, forte della sua solida situazione patrimoniale e migliorata la propria situazione finanziaria in seguito rispettivamente alla sospensione dei mutui fino al 31 dicembre 2021 e alla rinegoziazione di parte di questi come previsto dal Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, dispone di risorse di liquidità adeguate a fronteggiare le esigenze contingenti generate da questa situazione di eccezionale crisi economica innescata prima dalla pandemia e successivamente dall'inflazione.

La Cooperativa ha affrontato anche nel corso dell'esercizio del presente bilancio i lockdown imposti dal Governo senza far mai mancare i propri servizi ai soci.

La cooperativa, operando in un settore essenziale, ha potuto svolgere durante la pandemia, al pari dell'esercizio 2020, le proprie attività aziendali mitigando gli impatti negativi sui propri ricavi di esercizio.

La cooperativa si è scrupolosamente attenuta a tutte le prescrizioni previste dallo Stato e dalla Regione Toscana e ha potuto operare nei propri settori di competenza.

Nel settore investimenti, si segnala che ad Agosto 2021 la cooperativa ha concluso i lavori per la costruzione del mulino a pietra e della cella frigorifera a temperatura controllata entrambi realizzati presso l'area di proprietà sita in Loc. Madonnino di Braccagni.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

La cooperativa ha avviato le prime prove di macinazione nel mulino a pietra realizzato in Loc. Madonnino; nel corso dell'esercizio ha avviato inoltre la commercializzazione in Conad di pasta e farine a marchio La Toscanina.

Informativa covid-19

In merito alla prospettiva della continuità aziendale alla luce dei recenti accadimenti si espongono di seguito le seguenti considerazioni.

La Nostra azienda svolgendo attività ritenute essenziali ha subito il lockdown in maniera marginale rispetto a quelle operanti invece nei settori non essenziali, ciò premesso il blocco dell'attività durante la pandemia ha impattato in maniera marginale sul bilancio della Nostra azienda.

Prospettiva continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura bilancio.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (non sono presenti utili su cambi non realizzati, a fronte del quale si sarebbe dovuta iscrivere una riserva apposita);
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- l'applicazione del principio di rilevanza non ha imposto di non dovere rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa in quanto la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento; i criteri di valutazione risultano essere coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare:
 - a. i valori di bilancio delle rimanenze di magazzino sono comparabili con l'esercizio precedente;
 - b. non sono state effettuate modifiche al piano di ammortamento dei cespiti ammortizzabili;
 - c. non vi è stata necessita di iscrizione di imposte differite attive (o anticipate) relative a esercizi precedenti con iscrizione nella parte straordinaria del conto economico, tra i proventi straordinari in quanto non sono presenti poste contabili che possano generare benefici futuri;
 - d. tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
 - e. non è stata effettuata alcuna riduzione del valore delle immobilizzazioni, per cui non vi è la necessita di fornire nella presente nota integrativa le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge (art. 2423, quarto comma, codice civile);
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, e dell' **art. 2423-bis, punto 6 e comma 2** si fa presente che non sono stati effettuati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili commessi nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi; ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio; non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 1, c.c. e del principio contabile OIC 12, i criteri di valutazione adottati nella formazione delle poste di bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono generate nell'ambito della gestione finanziaria e sono state iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate secondo i principi stabili dal codice civile di cui all'art. li 2426 num. 9 e in base a quanto disposto dall'OIC 13.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie i cui valori sono al costo di sottoscrizione, non sono relative a società controllate o collegate e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società in altrettanti organismi cooperativi. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Solo un operaio a tempo indeterminato lascia il TFR in azienda e il fondo TFR al 31 dicembre risulta di € 251,40. Per gli altri operai a tempo indeterminato il TFR viene calcolato e riversato al 100% su Loro disposizione al Fondo Pensionistico Filcoop con sede in Roma, Viale Beethoven, 48. Per gli impiegati il TFR è gestito dalla Fondazione ENPAIA con sede in Roma, Viale Beethoven, 48. Per il personale a tempo determinato non esiste fondo TFR in quanto a fine anno non risultano in forza alla cooperativa; il TFR viene loro corrisposto come da Contratto Nazionale di Lavoro per Lavoratori dipendenti dalle Cooperative e Consorzi Agricoli alla cessazione del rapporto di lavoro.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette a norma dell'art.10 Legge 601/73, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La relazione sulla gestione è stata redatta in forma del tutto volontaria dal consiglio di amministrazione, non avvalendosi quindi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Le azioni/quote sono interamente sottoscritte, ma il capitale sociale corrispondente non è stato ancora completamente versato, per cui appare iscritto un credito verso i soci di euro 22.623. In particolare, la parte già richiamata ammonta a euro 0, la parte non richiamata ammonta invece a euro 22.623

	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	22.623	22.623
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	22.623	22.623

Il saldo rappresenta il Capitale Sociale sottoscritto dai Soci Ordinari, non ancora interamente versato.

Descrizione	Importo sottoscritto	Importo richiamato
Soci Ordinari	22.623	0
Soci Sovventori	0	0
Soci per azioni di partecipazione cooperativa	0	0
Dipendenti per azioni di partecipazione cooperativa	0	0
Terzi per azioni di partecipazione cooperativa	0	0
Per sovrapprezzo quote o azioni	0	0
		0

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito di euro 54.599 rispetto all'anno precedente passando da euro 8.926.112 a euro 8.871.513. La riduzione più rilevante è riscontrabile sulla voce immobilizzazioni finanziarie diminuita di € 128.895,40 come di seguito sarà evidenziato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	546.239	1.339.175	144.027	2.029.441
Rivalutazioni	-	1.436.831	-	1.436.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.999	6.426.740		6.592.739
Valore di bilancio	380.240	8.401.845	144.027	8.926.112
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.301	323.726	-	340.027
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	129.895	129.895
Ammortamento dell'esercizio	38.353	226.378		264.731
Totale variazioni	(22.052)	97.348	(129.895)	(54.599)
Valore di fine esercizio				
Costo	562.541	13.715.480	14.132	14.292.153
Rivalutazioni	-	1.436.831	-	1.436.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.352	6.653.118		6.857.470
Valore di bilancio	358.188	8.499.193	14.132	8.871.513

Dal prospetto emerge una lieve diminuzione delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. Tali costi sono in particolare costituiti totalmente dai costi di costruzione cabina elettrica e sue connessioni costruita per Enel in Pian del Bonucci.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in base alla residua vita utile stimabile in un periodo non superiore a 5 anni. La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità" è stata modificata a decorrere dal 1° gennaio 2016 dall DLgs n. 139/2015 in "Costi di sviluppo". Invece, i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc.(in particolare la consulenza marketing avuta per il centro commerciale già interamente ammortizzata).
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi. nei diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno sono stati iscritti i costi relativi ad opere dell'ingegno, licenze d'uso e di pubblicità che si è ritenuto opportuno capitalizzare in ragione della loro utilità pluriennale ammortizzandoli con una aliquota del 20%.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Non è presente la voce avviamento relativo all'acquisto di un'azienda né la voce altre immobilizzazioni immateriali (come le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione).

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c. la composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	78.549	1.000	58.922	113.069	294.700	546.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.439	1.000	55.480	8.790	39.290	165.999
Valore di bilancio	17.110	-	3.442	104.279	255.410	380.241
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	11.901	-	3.800	600	-	16.301
Ammortamento dell'esercizio	8.706	-	2.521	7.480	19.645	38.352
Totale variazioni	3.195	-	1.279	(6.880)	(19.645)	(22.051)
Valore di fine esercizio						
Costo	90.451	1.000	62.722	113.669	294.700	562.542
Rivalutazioni	70.145	-	-	-	-	70.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.000	58.001	16.270	58.935	134.206
Valore di bilancio	20.305	-	4.721	97.399	235.765	358.190

In **costi di impianto e di ampliamento** è stato inserito negli esercizi precedenti un costo pluriennale di complessivi € 76.650,00 (precedentemente iscritto tra le immobilizzazioni materiali in Impianto di Biogas), relativo alla costruzione della cabina elettrica Radi ed alla realizzazione degli impianti di connessione siti in Loc. Pian del Bonucci, frazione di Ribolla, comune di Roccastrada, entrambi, nel 2013, ceduti gratuitamente ad Enel Distribuzione con la previsione di ammortizzarli in dieci anni.

In **costi di sviluppo** troviamo i costi sostenuti per la consulenza e marketing per lo sviluppo del marchio La Toscana. La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità" è stata modificata a decorrere dal 1° gennaio 2016 dall' DLgs n. 139/2015 in "Costi di sviluppo".

In **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è stato inserito il costo per gli acquisti dei marchi La Tosca, La Toscana, Pasta della Maremma e Pasta della Maremma Toscana che sarà ammortizzato in 15 anni.

In **diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno** ci sono i programmi per le macchine elettroniche.

In **altre immobilizzazioni immateriali** è inserito un costo pluriennale di € 294.700; tale importo equivale al mark to mark pagato dalla cooperativa per la chiusura dei contratti di derivato stipulati con MPS a valere sui mutui ipotecari. La durata dell'ammortamento del suddetto costo pluriennale è stata stabilita in 15 anni al fine di allinearla alla durata del mutuo ipotecario stipulato con MPS a gennaio 2019 acceso per l'estinzione dei contratti di derivato.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per motivi prudenziali, le spese di sviluppo non sono state capitalizzate, ma interamente spese nell'esercizio di sostenimento e non vi sono eccezioni.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione, quelle per l'aumento del capitale sociale e quelle relative al conferimento della cooperativa.

Per ogni ricerca vengono capitalizzati i seguenti costi di sviluppo inerenti: personale, materiale utilizzato, lavorazioni esterne e consulenze tecniche.

I costi di sviluppo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale solo se sussiste la ragionevole certezza che produrranno ricavi nei futuri esercizi e previo consenso del collegio sindacale. Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

Non sono presenti costi di sviluppo in corso (non ancora ultimati) per i quali, quindi, non è iniziato l'ammortamento.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali non sussistendo i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate. Le immobilizzazioni materiali ancora esistenti nel patrimonio della società sono state rivalutate in base alla Legge n. 126/2020. In particolare, i terreni sono stati rivalutati, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della legge per un valore di euro 1.436.831

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono:

terreni e fabbricati:	3%
impianti e macchinari:	3%, 8%,9%, 20%, 7,20% (Biogas)
attrezzature:	12,50%
altri beni:	12%,10%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 come consentito dal punto 56 del principio contabile OIC 16.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società ha/non ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c. viene di seguito riportato il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.197.372	8.915.788	930.574	341.848	6.172	13.391.754
Rivalutazioni	1.436.831	-	-	-	-	1.436.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	712.100	4.629.683	761.347	323.610	-	6.426.740
Valore di bilancio	3.922.103	4.286.105	169.227	18.238	6.172	8.401.845
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	160.417	148.928	19.017	1.536	-	329.898
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(6.172)	(6.172)
Ammortamento dell'esercizio	103.030	89.494	26.973	6.881	-	226.378
Totale variazioni	57.387	59.434	(7.956)	(5.345)	(6.172)	97.348
Valore di fine esercizio						
Costo	3.357.789	9.064.716	949.591	343.384	-	13.715.480
Rivalutazioni	1.436.831	-	-	-	-	1.436.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	815.130	4.719.177	788.320	330.491	-	6.653.118
Valore di bilancio	3.979.490	4.345.539	161.271	12.893	0	8.499.193

Terreni e fabbricati

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2021 gli ammortamenti dei fabbricati sono stati imputati per intero. Nella categoria Terreni, nell'esercizio 2020 abbiamo contabilizzato una rivalutazione patrimoniale ai fini civilistici e fiscali per € 1.436.831. A partire dall'esercizio 2006 non si era più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore delle aree di sedime, ritenendole, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce impianti e macchinario è costituita da Macchine agricole, Impianto fisso di irrigazione, Impianto mobile di irrigazione, Impianto ex stalla, Impianto ittico, Impianto antincendio loc. Olmini, Impianto antincendio Loc. madonnino, Impianto pesa a ponte in bilico, Impianto di stoccaggio, Impianto depurazione liquidi loc. Olmini, Impianto pozzo artesiano loc. Porcareccia, Impianti di recinzione, Impianto fotovoltaico, Impianto denocciolatore sansa, Impianto condotta interrata Pian del Bonucci, Impianto Biogas Pian del Bonucci, Impianto Serra Fotovoltaica Pian del Bonucci, Insacchettatrice DR-PI-M200. Si evidenzia che come stabilito dal combinato disposto del principio contabile OIC 16 e della Legge 30 dicembre 2021 numero 234 al comma 711 dell'articolo 1, si è proceduto nell'esercizio ad una sospensione di una quota degli ammortamenti della categoria immobilizzazione materiali –macchinari e attrezzature per complessive € 23.889,71

Attrezzature industriali e commerciali

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In Attrezzature industriali e commerciali troviamo gli Attrezzi agricoli, Automezzi e Motomezzi, Platea lavaggio macchine. Anche nella categoria Attrezzi agricoli, Automezzi e Motomezzi abbiamo ritenuto, in base al disposto

del principio contabile OIC 16, di sospendere l'ammortamento di quelli il cui valore residuo di stima al termine del periodo di vita utile è risultato superiore al loro valore contabile di bilancio.

Altri beni

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In **altri beni** troviamo Mobili e Macchine Ufficio, Macchine Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche, Mobili ed Arredi Bar Ristorante, Mobili ed Arredi Spaccio, Mobili ed Arredi mensa dipendenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da segnalare.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio precedente ai sensi della legge 13 ottobre 2020 n. 126, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 2426 e di ogni altra disposizione di legge; in particolare si è provveduto ad imputare il maggior valore dovuto alla rivalutazione dei terreni nella posta BII 1 Terreni e fabbricati a fronte dell'iscrizione, in contropartita, del corrispondente saldo nella riserva in sospensione di imposta per euro 1.436.831.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano per euro 97.348, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza (esigua rilevanza) degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Alcune partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate poiché hanno subito una perdita durevole di valore.

Si fa presente che il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1 dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i titoli iscritti tra le immobilizzazioni devono essere rilevati con il criterio del costo ammortizzato, al posto del costo di acquisto, a condizione che le caratteristiche del titolo lo consentano e che tale disposizione non si applica ai bilanci in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	140.498	140.498
Valore di bilancio	140.498	140.498
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	129.895	129.895
Totale variazioni	(129.895)	(129.895)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.603	10.603
Valore di bilancio	10.603	10.603

Nello stato patrimoniale le **partecipazioni in imprese cooperative e consorzi** sono iscritte tra le **partecipazioni in altre imprese**.

Altre imprese

Denominazione	Quota Capitale
	Sociale
Terre Dell'Etruria Soc. Coop. Agr.	600,00

Banca della Maremma	10.003,00
Totali	10.603,00

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio è stata alienata la partecipazione posseduta nella società Ma.Mar.Mattazione Maremmana srl per un valore di euro 100.000,00 mentre sono state svalutate le partecipazioni in Co.Ge.S.A. per un valore di euro 12.395,20 e in Granai di Toscana Soc. Agricola Cooperativa per un valore di euro 17.500,00; le operazioni suddette hanno generato una minusvalenza complessiva di euro 38.074.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

Sono qui esposti i crediti per finanziamenti erogati nonché altri crediti per finanziamenti concessi a soggetti con i quali la società ha rapporti abituali. Non sono presenti crediti relativi a depositi cauzionali. I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo. Al fine di tenere conto della differenza tra il valore nominale e il presumibile valore di realizzo è stato stanziato un fondo svalutazione crediti. Nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono suddivisi per la loro esigibilità tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio evidenziando anche quelli di durata residua superiore a 5 anni.

Azioni Proprie

Non esistono azioni proprie possedute.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.529	3.529
Valore di fine esercizio	3.529	3.529
Quota scadente entro l'esercizio	3.529	3.529

Nei **crediti verso altri entro 12 mesi** troviamo per euro 3.529,47 un deposito a garanzia per concessioni amministrative ETSAF.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Non risultano iscritte partecipazioni, possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate.

PARTECIPAZIONI CON RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene le seguenti partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Non risultano iscritte partecipazioni, possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non sono presenti crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.
(Rif..art.2427-bis, primo comma, n.2,C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è diminuito di euro 129.895 rispetto all'anno precedente passando da euro 140.498 a euro 14.132.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Rimanenze	1.678.011	1.642.415	35.596
Crediti verso clienti	2.244.792	1.753.003	491.789
Crediti tributari	229.444	72.931	156.513
Crediti verso altri	192.822	261.968	(69.146)
Disponibilità liquide	620.438	128.633	491.805
Totale	4.965.506	3.858.950	1.106.557

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso relativi all'esecuzione di contratti di breve durata sono iscritti tra le rimanenze e valutati al costo di produzione.

Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti.

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	52.545	1.625.466	1.678.011
Variazione nell'esercizio	-	-	-
Valore di fine esercizio	52.545	1.625.466	1.678.011

I lavori in corso su ordinazione per euro 52.545 sono relativi alle anticipazioni colturali per annata successiva sulle coltivazioni alimentari e di biomasse nei terreni posseduti dalla Cooperativa.

I prodotti finiti e merci sono appostate per totali euro 1.625.466 di cui euro 672.066 per rimanenze di merci in magazzino, euro 6.182 per rimanenze di gasolio agricolo e da autotrazione, euro 646.034 per rimanenze dei prodotti agricoli conferiti dai soci ed acquistati da terzi non soci, euro 251.200 per rimanenze di biomasse giacenti in Pian del Bonucci atte alla produzione di energia elettrica tramite la generazione del biogas, euro 6.000,00 per scorte di pezzi di ricambio del biogas, euro 2.109,00 per pezzi di scorta dell'officina meccanica ed euro 38.877 per rimanenze di pasta e farina.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro 2.146392
Ricevute bancarie	euro 0
Cambiali attive	euro 0
Fatture da emettere	euro 121.168
- Fondo svalutaz. crediti	euro 22.769

Voce C.II.1	euro 2.244.792

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2021 aveva un valore di € 17.125 ed è stato aumentato in corso di anno per € 5.643.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.753.003	72.931	261.968	2.087.902
Variazione nell'esercizio	491.789	156.513	(69.146)	579.156
Valore di fine esercizio	2.244.792	229.444	192.822	2.667.058
Quota scadente entro l'esercizio	2.244.792	192.026	192.822	2.629.640
Quota scadente oltre l'esercizio	-	37.418	-	37.418

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni e a termine
Verso clienti	2.244.792	0	0	2.244.792	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso imprese cooperative e consorzi	0	0	0	0	0
Crediti tributari	192.026	37.418	0	229.444	0
Imposte anticipate	0	0	0	0	0
Verso altri	192.822	0	0	192.822	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0
	2.629.640	37.418	0	2.677.058	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi, sono appostati nei crediti verso altri entro 12 mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica

ITALIA

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato di 579.156 euro rispetto all'anno precedente passando da euro 2.087.902 a euro 2.667.058.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante

Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

Non sono possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona partecipazioni iscritte nelle attivo circolante relative alle imprese controllate.

Partecipazioni nel circolante in imprese collegate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

Non sono possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona partecipazioni iscritte nelle attivo circolante relative alle imprese collegate.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	126.026	2.606	128.632

Variazione nell'esercizio	490.663	1.143	491.806
Valore di fine esercizio	616.689	3.749	620.438

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci iscritte all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427, co. 1, n. 8, cod. civ.)

Il totale dell'attivo circolante è aumentato di euro 1.135.519 rispetto all'anno precedente passando da euro 12.885.035 a euro 14.020.554.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è pari ad euro 479.725, le quote risultano interamente sottoscritte, ma il capitale sociale corrispondente non è stato ancora completamente versato, per cui appare iscritto all'attivo un credito verso i soci di euro 22.643 ancora da richiamare.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea	TOTALE
Riserva Legale	297.576	0	0	0	297.576
Riserva Straordinaria	0	0	4.619	0	4.619
Ris.Sosp.Imp. L. 126/2020	0	1.393.726,00	0	0	1.393.726
Riserva Ind. legge 904/77	0	901.860	0	0	901.860
Riserva Speciale dpr 597/73	0	13.944	0	0	13.944
Contributo Regionale	0	11.773	0	0	11.773
Riserva Ordinaria	19.209	0	0	0	19.209
Vers.ti c/capitale	0	0	505.957	0	505.957
TOTALE	316.785	2.321.303	510.576	0	3.148.664

b) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Importo
Riserva Straordinaria	4.619
Riserva Ind. legge 904/77	901.860
Riserva Speciale dpr 597/73	13.944
Contributo Regionale	11.773
Riserva Ordinaria	19.209
TOTALE	951.405

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	512.400	293.474	1.884	2.839.940	2.841.824	13.674	3.661.372
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre destinazioni	-	4.102	2.735	6.259	8.994	(13.674)	(578)
Altre variazioni							
Decrementi	32.675	-	-	-	-	-	32.675
Valore di fine esercizio	479.725	297.576	4.619	2.846.199	2.850.818	8.912	3.637.031

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione								Totale
	FONDO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE E L.126/20	RISERVA INDIVISIBILE E L. 9404/77	RISERVA SPECIALE ART.55 DPR 597/7	CONTRIBUTO REGIONALE	RISERVA ORDINARIA	ARROTONDAMENTI	
Importo	505.957	1.393.726	901.860	13.944	11.773	19.209	-	2.846.469

E' presente una riserva di rivalutazione ex Legge 126/2020 per un valore di euro 1.393.726 come nel dettaglio specificato nella voce immobilizzazioni.

La riserva legale è aumentata di euro 4.102 a seguito dell'utile di esercizio dell'anno precedente

La riserva statutaria è stata riclassificate tra le altre riserve.

La riserva indivisibile legge 904/77 è aumentata di euro 6.427 a seguito dell'accantonamento della relativa quota dell'utile di esercizio dell'anno precedente

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (*articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.*).

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione								Totale
	Fondo contributi in c/capitale	Riserva Sospensione e Imposta	Riserva Indivisibile L. 904/77	Riserva Speciale art. 55 DPR 597/	Contributo Regionale Delibera 674	Riserva ordinaria	Arrotondamenti	
Importo	505.957	1.393.726	901.860	13.944	11.773	19.209	(0)	2.846.469
Origine / natura	Contributi pubblici	Riserva da rivalutazione	Accantonamento utili	Accantonamento utili	Contributi pubblici	Accantonamento utili		
Possibilità di utilizzazioni			A	A		A		
Quota disponibile	-	-	901.860	13.944	-	19.109	-	

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 22.995

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari

Si indicano le riserve secondo la loro riclassificazione fiscale; nella Riserva Indivisibile Legge 904/77 il valore al 31/12/2020 di euro 895.434 è aumentato per euro 6.426 quale accantonamento di quota parte dell'utile dell'anno 2020 per cui al 31.12.21 ammonta ad € 901.860.

Si precisa che tutte le riserve non sono distribuibili ai soci anche se utilizzabili per eventuali coperture delle perdite, per effetto dell'art.26 del D.L.C.P.S. 14/12/1947 n° 1577 e per tassativa disposizione dell'art.25 dello Statuto Sociale.

La formazione della Riserva Legale e della Riserva Indivisibile è avvenuta nel corso dei precedenti esercizi mediante l'imputazione degli utili netti di bilancio, fruendo delle agevolazioni previste dalla L.904/1977.

Si ricorda che nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata inserita una riserva in sospensione di imposta ex legge 126/2020 per € 1.393.725,66.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono presenti variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Il totale del patrimonio netto è diminuito di euro 24.074 rispetto all'anno precedente passando da euro 3.661.375 a euro 3.637.301 soprattutto per la diminuzione del capitale sociale di euro 32.675 restituito ai soci.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il fondo di euro 25.000 costituito nel precedente esercizio è stato interamente utilizzato nel 2021 a compensazione dell'importo dovuto dalla cooperativa Valle Bruna a Granai Di Toscana a seguito dell'accordo stragiudiziale raggiunto in sede di mediazione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	(25.000)	(25.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	251
Totale variazioni	251
Valore di fine esercizio	251

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Non sono presenti debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Non è stato quindi necessario che tali passività siano iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, né che gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti siano rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a euro 10.276.024, con un aumento di euro 1.090.289 rispetto all'esercizio precedente di cui euro 4.756.249 sono esigibili entro l'esercizio ed euro 5.519.776 sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a euro 2.332.831, più precisamente sono nei confronti di istituti di credito.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	39.225	6.750.383	2.032.752	73.312	77.323	51.170	9.024.165
Variazione nell'esercizio	169.627	413.782	642.991	(18.355)	13.738	30.077	1.251.860
Valore di fine esercizio	208.852	7.164.165	2.675.743	54.957	91.061	81.247	10.276.025
Quota scadente entro l'esercizio	208.852	1.646.092	2.675.743	54.957	91.061	79.544	4.756.249
Quota scadente oltre l'esercizio	-	5.518.073	-	-	-	1.703	5.519.776

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti verso banche entro 12 mesi

BANCA UNICREDIT C/C 518 104012487	-	167.178,45
BANCO POPOLARE SOC.COOPERATIVA C/C 4478 C/CREDITO		196.830,00
MONTE DEI PASCHI SIENA C/C 1742360- C/TECNICO		397.149,87
BANCHE C/INTERESSI SOSP E COMPETENZE ENTRO 12 MESI		62.474,48
MPS MUTUO FONDIARIO ORDINARIO 64590011.39 ENTRO 12		66.666,66

MPS MUTUO IPOTECARIO BIOGAS 5849251055 ENTRO 12 M.	86.666,66
MUTUO CHIROGRAF BANCO BPM N. 4520651 (6 ANNI) - ENTRO	38.589,11
MPS FINANZIAM.A S.A.L. WELCOME ENERGY ENTRO I DODICI	281.250,00
B. TEMA-MUTUO N.010/200042/28 ENTRO DODICI MESI SCAD 21	5.005,44
B.UNICREDIT MUTUO FINANZIAM.AGRARIO N.0550007763708	8.691,75
MPS MUTUO IPO 750 ENTRO 12 MESI	42.299,53
B.UNICREDIT MUTUO AGRARIO CHIROGR. N.8370927 SCAD 05	13.453,98
B.UNICREDIT MUTUO AGR CHIROGRAF N.8370914 SCAD 05 12	46.355,39
BPER MUTUO CHIROGR N.4894454 ENTRO 12M	3.553,13
BPER MUTUO 421/005069721 ENTRO 12M	22.983,64
BANCA TEMA C/CAMB.AGR. X CONDUZ.C/DIRETTI	260.000,00
C.AGRARIA UNICREDIT	225.000,00
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA N.A1B52143 ENTRO 12 MESI	17.177,21
FINANZIAMENTO MPS N.0994126223 ENTRO 12 MESI SCAD	39.123,22

Debiti verso banche oltre 12 mesi

BANCHE C/INTERESSI SOSPESI E COMPET. OLTRE 12 MESI	108.235,51
Banca MPS mutuo fondiario ordinario	433.333,39
Banca MPS Mutuo ipotecario Biogas OLTRE 12 M. 741590518/07	563.333,39
MUTUO CHIROGRAF BANCO BPM N. 4520651 (6 ANNI) - OLTRE 12 M	192.650,13
Banca MPS finanz.a s.a.l. Welcome Energy	2.531.250,00
Banca Maremma mutuo n° 010/200042/28	40.536,36
MPS MUTUO IPO 750 OLTRE 12 MESI 741914131/28	686.941,56
B.UNICREDIT MUTUO AGRARIO CHIROGRAF N. 8370927 SCAD	61.727,50
B.UNICREDIT MUTUO AGR CHIROGRAF N.8370914 SCAD 05 12	100.289,66
BPER MUTUO CHIROGR N.4894454 OLTRE 12M	21.446,87
UNICREDIT MUTUO AGR N.8370914 CAP SOSP OLTRE 12 M	75.525,42
B.UNICREDIT MUTUO AGR 8370927 CAP SOSP OLTRE 120M	21.861,14
BPER MUTUO 421/005069721 OLTRE 12M	187.016,36
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA N.A1B52143 RATE 10 SU	36.289,14
FINANZIAMENTO MPS N.0994126223 OLTRE 12 MESI SCAD	157.636,77
FINANZIAMENTO MPS N.0994172735 (10 anni) OLTRE 12 MESI	300.000,00

Debiti verso banche oltre 5 anni

Banca MPS mutuo fondiario ordinari	133.333
Banca Mps mutuo ipotecario Biogas	173.333
Banca MPS finanz.a s.a.l. Welcome Energy	1.265.625
Banca Mps € 750.000 n° 010/200042/28	483.033
Banca MPS mutuo de minimis	171.811
Bper Banca mutuo € 210.000	83.835
Unicredit mutuo € 100.000	21.861

Debiti verso fornitori entro 12 mesi

FORNITORI NON SOCI C/ACQUISTI LORO PRODOTTI DA LIQUID.ANNO	89.506,84
FORNITORI C/FATTURE DA PERVENIRE	50.606,15
FORNITORI DI CEREALI TERZI NON SOCI	207.162,30
FORNITORI	886.138,02
SOCI C/CONFERIMENTO PRODOTTI DA LIQUIDARE ANNO	589.608,95
SOCI C.CONFERIMENTO	852.720,26

Debiti tributari entro 12 mesi

Erario c/ritenute redditi lavoro dipendente	14.348,17
Erario c/ritenute redditi lavoro autonomo	336,40
Erario c/ritenute redditi capitale	1.244,58
Erario c/addizionale regionale IRPEF	6.883,49
Erario c/addizionale comunale IRPEF	3.407,82
Debiti per imposta sostitutiva	28.736,61
Regioni c/irap	-
Erario c/Ires	-

Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi

Fondazione ENPAIA	2.296,73
INPS ex SCAU/DMAG	77.620,93
INPS Gest.Separata 24%	3.438,00
INPS IVS	3.788,65
INPS OTI/DM	104,84
Agrifondo	481,83
Inail collab./dipendenti oti/otd	183,22
ALLEATA PREVIDENZA C/TO TFR	148,12
PREVIDENZA COOPERATIVA (EX FILCOOP)	2.998,63

Debiti finanziari verso i soci entro 12 mesi

Soci c/capitale sociale da rimborsare	37.191,87
Soci c/prestito sociale	208.852,11

Debiti finanziari verso i soci oltre 12 mesi

Soci c/capitale sociale da rimborsare	-
---------------------------------------	---

Altri debiti entro 12 mesi

Deleghe sindacali cisl/cgil da riversare	593,41
PRESIDENTE C/COMPENSO DA PERCEPIRE	2.110,00
Dipendenti c/compensi da percepire	30.138,48
CONSIGLIO AMM/NE E COLLEGIO SIND/LE C/COMPENSO	7.244,79
CLIENTI C/NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	2.265,00

Altri debiti oltre 12 mesi

Ns affittuari c/depositi cauzionali 1.702,50

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
ITALIA		
Debiti verso soci per finanziamenti	208.852	208.852
Debiti verso banche	7.164.165	7.164.165
Debiti verso fornitori	2.675.743	2.675.743
Debiti tributari	54.957	54.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.061	91.061
Altri debiti	81.247	81.247
Debiti	10.276.025	10.276.025

Non vi sono debiti in valuta

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano a euro 4.615.074,53

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

- Mutuo medio lungo termine MPS Welcome Energy finanziamo il fotovoltaico di €4.500.000,00 concesso in sette stati di avanzamento lavori dell'Impianto Fotovoltaico nel comune di Roccastrada-Ribolla, Loc.Pian del Bonucci di cui al 31/12/2019 residuano euro 2.812.500,00;
- Mutuo agrario MPS di €1.000.000,00 come da Atto notarile Abbate registrato in Grosseto il 19/01/2011 di cui al 31/12/2019 residuano euro 466.666,72;
- Mutuo Agrario MPS di €1.300.000,00 per finanziamento dell'Impianto di Biogas nel comune di Roccastrada-Ribolla, Loc.Pian del Bonucci di cui al 31/12/2019 residuano euro 606.666,72.
- Mutuo Agrario MPS di €750.000,00 di cui al 31/12/2019 residuano euro 729.241,09.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti ricevuti in pro-quota dai soci alla data del 31/12/2021 ammontano ad euro 208.852 ed il complesso dei prestiti non è assistito da alcuna garanzia personale o reale finanziaria rilasciata da soggetti vigilati, e la cooperativa non aderisce a nessuno schema di garanzia sui prestiti sociali.

Come previsto dalla delibera n. 584/2016 della Banca d'Italia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19.11.2016, di seguito viene esposto lo schema che indica il rapporto tra ammontare raccolto e patrimonio.

Patrimonio netto al 31/12/2021 € 3.637.302
 Prestito Sociale al 31/12/2021 € 208.852

La Cooperativa rispetta il limite imposto dalla legge in quanto il prestito sociale non eccede il triplo del valore del patrimonio netto aziendale.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	512	12.414	12.926
Variazione nell'esercizio	1.017	93.034	94.051
Valore di fine esercizio	1.529	105.448	106.977

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Non sono presenti ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Esercizio corrente Esercizio precedente Variazione

Ricavi vendite e prestazioni	€ 3.686.390,25	€ 3.306.170,42	€ 380.219,83
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 17.564,57	-€ 12.135,28	€ 29.699,85
Altri ricavi	€ 134.613,92	€ 213.114,52	-€ 78.500,60
Contributi in conto esercizio	€ 575.177,80	€ 560.240,45	€ 14.937,35
Totali	€ 4.413.745,54	€ 4.067.390,11	€ 346.355,43

In **variazione delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti** vi sono state poste: le anticipazioni colturali annata precedente e successiva per le pratiche agronomiche eseguite nei terreni agricoli della Cooperativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro. 3.686.390, con un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 380.220

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

Categoria di attività			Totale
	produzione agricola	altre gestioni	
Valore esercizio corrente	2.711.116	975.274	3.686.390

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica			Totale
	ITALIA		
Valore esercizio corrente	3.686.390		3.686.390

I contributi in conto capitale si riferiscono all'incentivo statale per l'energia prodotta per euro 8.701, contributi A.R.T.E.A. in c/esercizio per euro 29.681, contributi A.R.T.E.A. in c/esercizio per euro 32.591, incentivo su energia prodotta per euro 490.151 e contributo investimenti L. 178/2020 euro 478.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 2.427.160 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati di euro 108.758 ma non in ugual misura al fatturato contribuendo in parte al conseguimento dell'utile d'esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 481.531 e rispetto all'esercizio sono aumentati di euro 51.197 .

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature per euro 50.859 e dal noleggio autovetture per euro 10.973 e ammontano a euro 61.832. Rispetto al precedente esercizio vi è stato un incremento di euro 51.973.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce risulta di euro 679.085 e rispetto al precedente esercizio vi è stato un modesto incremento di 8.812.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 9.241 hanno confermato i livelli di quelli dell'esercizio precedente; i costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti nonostante il principio contabile OIC 16 permetta di sospendere quelli relativi ai cespiti il cui valore di stima è superiore al residuo da ammortizzare si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e che il consiglio di amministrazione ha deliberato di ammortizzare per intero le strutture aziendali per un valore finale degli ammortamenti di € 502.926 in aumento rispetto agli esercizi precedenti di € 64.528.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale per euro 6.703.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Vi troviamo le rimanenze iniziali e finali delle merci in magazzino, le rimanenze finali di pezzi ricambio in officina, del gasolio agricolo e industriale, del collocamento prodotti, le rimanenze iniziali presenti nella gestione di coltivazione delle biomasse, le rimanenze delle biomasse giacenti presso l'impianto di Biogas in Località Pian del Bonucci, Comune di Roccastrada e le rimanenze finali in magazzino scorte pezzi di impianto biogas.

Altri accantonamenti

In corso d'anno e' stato utilizzato l'accantonamento eseguito nel 2020 di euro 25.000 per la controversia con la Cooperativa Granai di Toscana, per cui risultano pari a zero euro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito una diminuzione di euro 11.560 rispetto allo scorso esercizio passando da euro 109.628 a euro 98.068.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sono presenti ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta

In **altri proventi finanziari - proventi diversi dai precedenti - altri** per euro 12.088 gli interessi attivi commerciali per interessi di mora addebitati ai soci ed ai clienti sui ritardati pagamenti.

Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	12.088	8.390	3.698
(Interessi e altri oneri finanziari)	(173.594)	(150.619)	(22.975)
Utili e perdite su cambi	0	0	0
	(161.506)	(142.229)	(19.277)

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Interessi bancari	0	0	0	0	130.027	130.027
Interessi fornitori	0	0	0	0	609	609
Interessi medio credito	0	0	0	0	0	0
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
Interessi su finanziamenti	0	0	0	4.787	97	4.884
Ammortamento disaggio	0	0	0	0	0	0

di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	0	0	0	38.074	38.074
Accantonamento al fondo rischi su cambi	0	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	4.787	168.807	173.594

In **Interessi ed altri oneri finanziari – altri** sono così composti:

INTERESSI PASSIVI MUTUO BIOGAS	7.052,50+
INTERESSI PASSIVI MUTUO W.E.	35.967,97+
INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI	13.943,24+
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI DEI SOCI	4.871,60+
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI BANCARI	13.029,20+
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	80.033,86+
INTERESSI PASSIVI COMMERCIALI	609,12+
Interessi Passivi Diversi	0,00+
ALTRI ONERI FINANZIARI	97,12
MINUSVALENZE DA PARTECIPAZIONI (PEX)	38.074,39

Tra gli altri oneri finanziari è stata iscritta la minusvalenza da cessione di partecipazioni PEX per euro 38.074

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun ripristino in merito alle partecipazioni detenute.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non sono presenti proventi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non sono presenti i costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE – MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è stato motivo per farlo

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro per un carico tributario ai fini IRES di euro 0.

Ai fini IRAP il valore della produzione non agricola netta è pari a euro 275.827 che genera una imposta irap di euro 10.757, mentre la produzione netta agricola non soggetta ad imposizione è pari ad euro 577.083.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita che è riferibile solo ad imposte anticipate facendo presente che la stessa determina un importo di modesta entità e pertanto si ritiene di non porla in evidenza.

Imposte	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	153	(153)
IRAP	10.757	11.993	(1.236)
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)			
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0	0
TOTALE	10.757	12.146	(1.389)

Nota integrativa – Indici Finanziari

Poiché la società cooperativa redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. non è obbligatorio allegare il rendiconto finanziario. In considerazione dell'aumento del fatturato, dell'elevato tasso di patrimonializzazione e al contempo dell'elevato indebitamento dell'azienda, riteniamo utile indicare alcuni indici finanziari e di liquidità omettendo quelli di redditività e patrimoniali.

INDICE INDIPENDENZA FINANZIARIA: *Patrimonio netto / (Tot. Attivo – Attivo Circolante)*

€ 3.637.302 / € 9.055.048 = 0,40 – Compreso fra lo 0,33 e lo 0,55 indica una condizione finanziaria da seguire con attenzione

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA: *(Disponibilità liquide + Tot. Crediti) / Debiti a Breve*

€ 3.287.494 / € 4.863.225 = 0,68 – Superiore a 0,50 è considerato buono

INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE = *Attivo Circolante / Debiti a Breve*

€ 4.965.506 / € 4.863.225 = 1,02 – Inferiore a 1,50 è considerato non sufficiente

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	1	2	20	23
Assunzioni/passaggi di qualifica	0	2	0	2
Uscite/passaggi di qualifica	0	1	0	-1
Fine esercizio	1	3	20	24
Numero medio	0	0	0	0

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	0	0	0
Lavoratori ordinari non soci	24	23	1
Collaboratori soci	0	0	0
Collaboratori non soci	0	0	0
Totali	24	23	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori dipendenti dalle Cooperative e loro Consorzi integrato a livello Regionale.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compenso Presidente: € 18.000,00 al netto di oneri e contributi di legge; gettone di presenza di euro 70,00.
Compenso consiglieri: gettone di presenza di euro 70,00.

Compensi revisore legale o societa' di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;

- gli altri servizi diversi dalla revisione.

Ai sensi di legge si precisa che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per la Revisione Legale ammontano ad euro 4.500,00.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si fa presente che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino dallo stato patrimoniale.

Non sono presenti garanzie prestate o ricevute come fidejussioni avalli, contratti autonomi di garanzia, lettere di patronage forti (dichiarazione di mantenimento della solvibilità e quella di assunzione del rischio di perdite), pegni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi non è necessario fornire indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa Valle Bruna è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo di cui all'art.2512 del Codice Civile; si avvale prevalentemente, sia per la quantità che per il valore, nello svolgimento dell'attività, dei conferimenti degli associati.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Valle Bruna Società Cooperativa Agricola esercita in maniera esclusiva le attività di cui all'art. 2135 del c.c. ed è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A101057 sezione cooperative a mutualità prevalente categorie cooperative di conferimento agricolo e **si avvale prevalentemente, sia per la quantità che per il valore, nello svolgimento dell'attività, dei conferimenti dei soci secondo il seguente schema che ne evidenzia la mutualità prevalente:**

Descrizione	Valore
Prodotti conferiti dai soci	€ 567.554,85
Totale dei prodotti	€ 894.835,25

$$= \frac{\text{€ } 567.554,85}{\text{€ } 894.835,25} = 63,43 \%$$

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto i seguenti contributi:

Soggetto erogante	G.S.E	A.R.T.E.A	Ministero	Regione Toscana
Somma incassata	€ 498.852	€ 62.271,15	€ 13.750,00	€ 49.671,60
Rapporto giuridico	Contratto	P.A.C.	Credito Impost. Industria 4.0	PSR MISURA 4.2 - PIF
Causale	Conto Energia	P.A.C.	Credito Impost. Industria 4.0	PSR MISURA 4.2 - PIF

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 30% dell'utile netto pari a euro 2.674 a riserva legale, il 3% dell'utile netto pari ad euro 267 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi della normativa vigente (art. 8 - 11 Legge n. 59/92) e dell'art. 25 lettera b) del vigente Statuto Sociale della Cooperativa, la parte restante dell'utile netto pari a euro 5.971 a riserva indivisibile ex legge 904/77.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roccastrada, 31 Marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione
Consigliere
Consigliere
Consigliere

ROSSI MARCO
VENTURI SAVERIO
CREPALDI CRISTIAN
MEONI CINZIA
CAPANNI PAOLO

Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

BRUCHI LUCA
STORAI GIUSEPPE
GAMBASSI MARIO
BULLA DAVIANA ANNA